

Märklinfan Club Italia

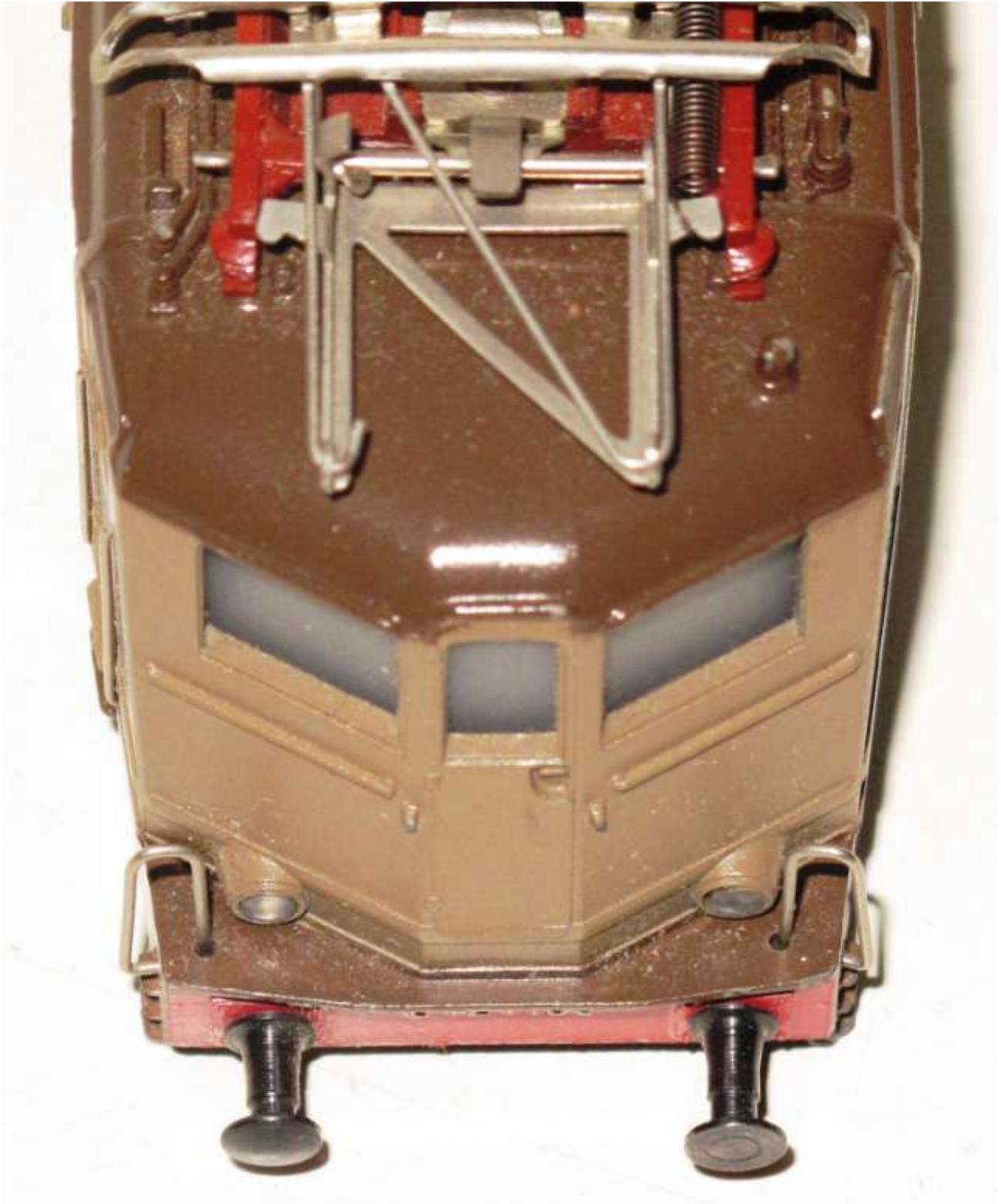


E424 cod. 3035

Un ulteriore approfondimento che completa l'eccellente lavoro fin qui fatto

A cura di Roberto Camorali

Partiamo dai particolari che differenziano le versioni:
parte superiore in castano del pancone prima versione



parte superiore in isabella delle altre versioni



Pantografo con perni passanti prima e seconda versione 21500 (7218):



Pantografo senza perni passanti terza versione 25069 (7218):



Pantografo brunito quarta versione 215000 (7218):



Pattino con molla nichelata prima versione 7185:



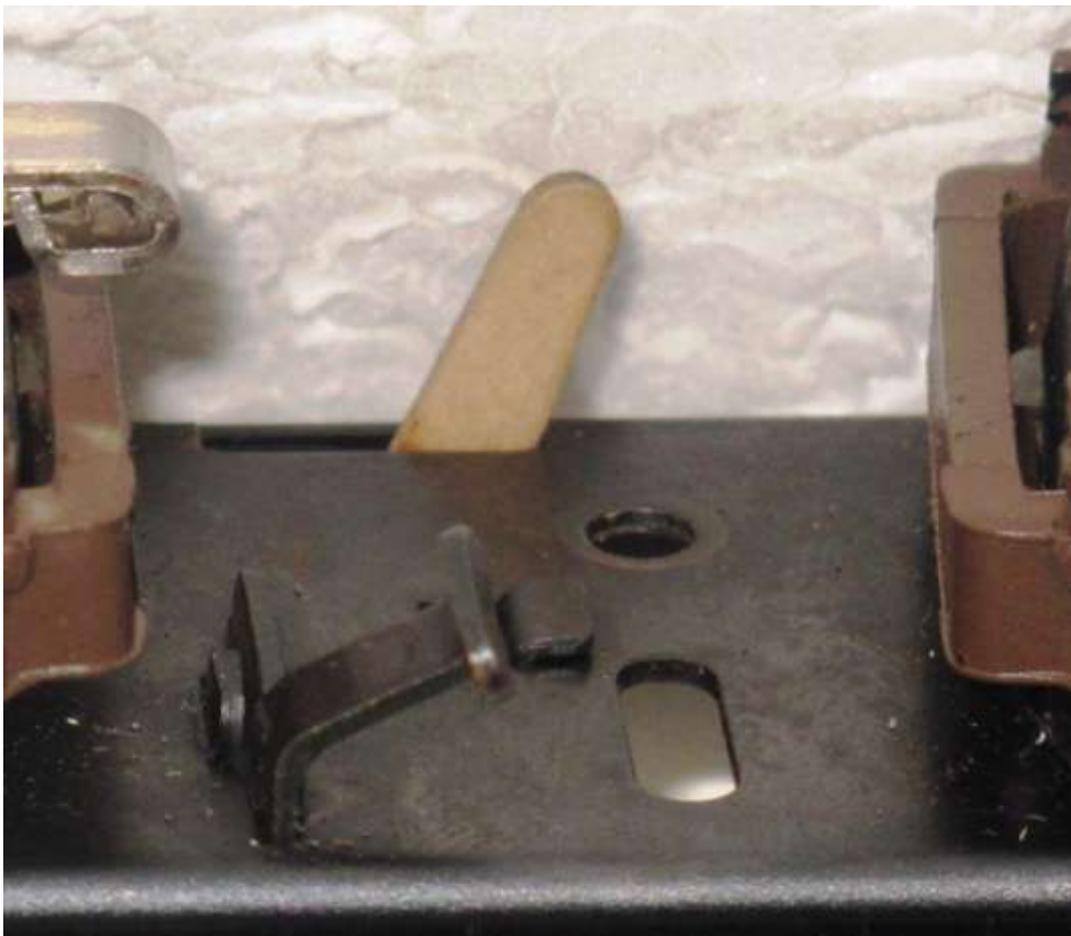
Pattino con molla ramata seconda versione 7185:



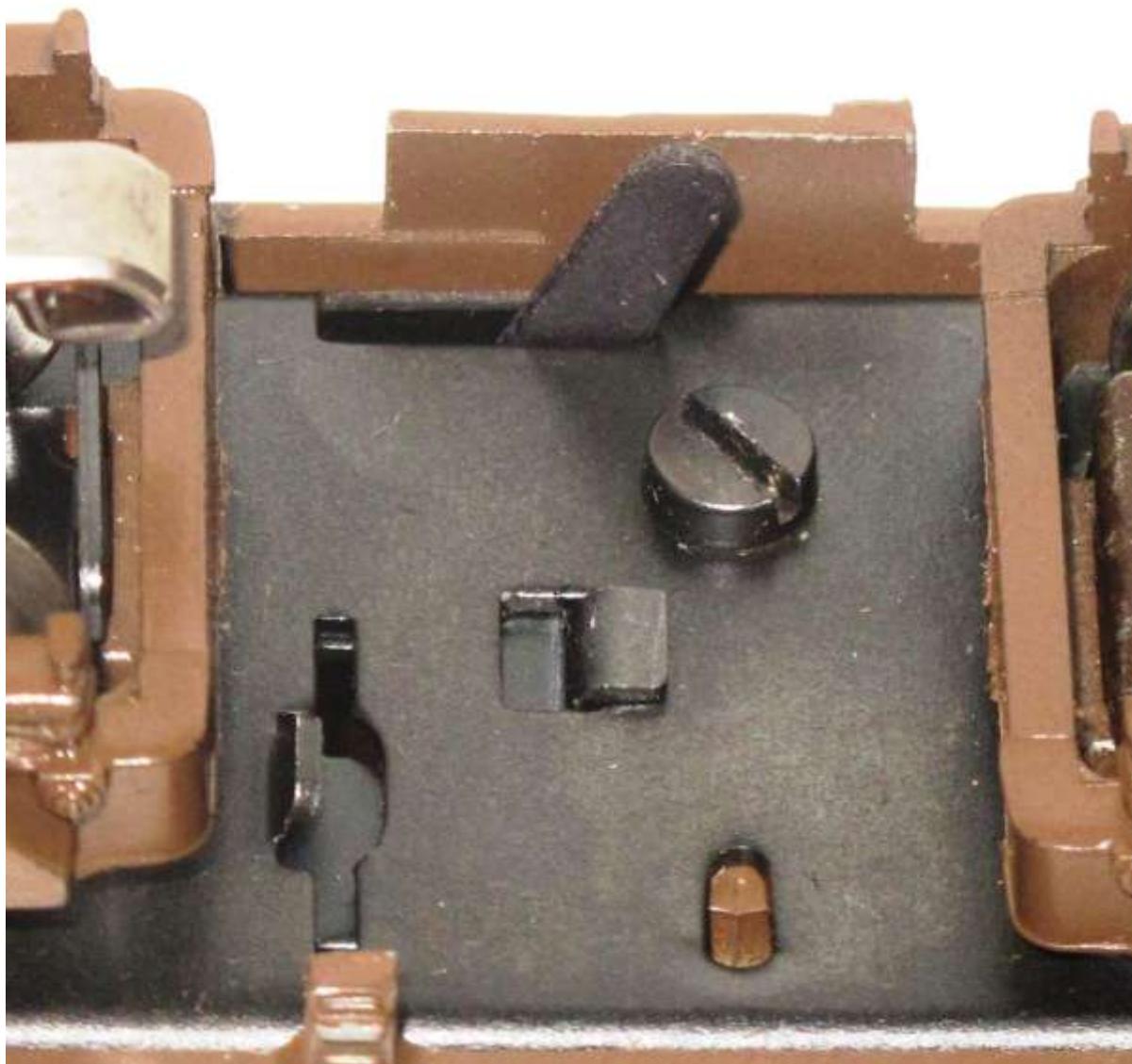
Pattino terza e quarta versione 7164:



Leva di commutazione linea aerea prima versione chiara:



Leva di commutazione linea aerea altre versioni scura:



La leva supplementare di inversione di marcia manuale è stata installata nella prima versione, e solo fino al 1963.

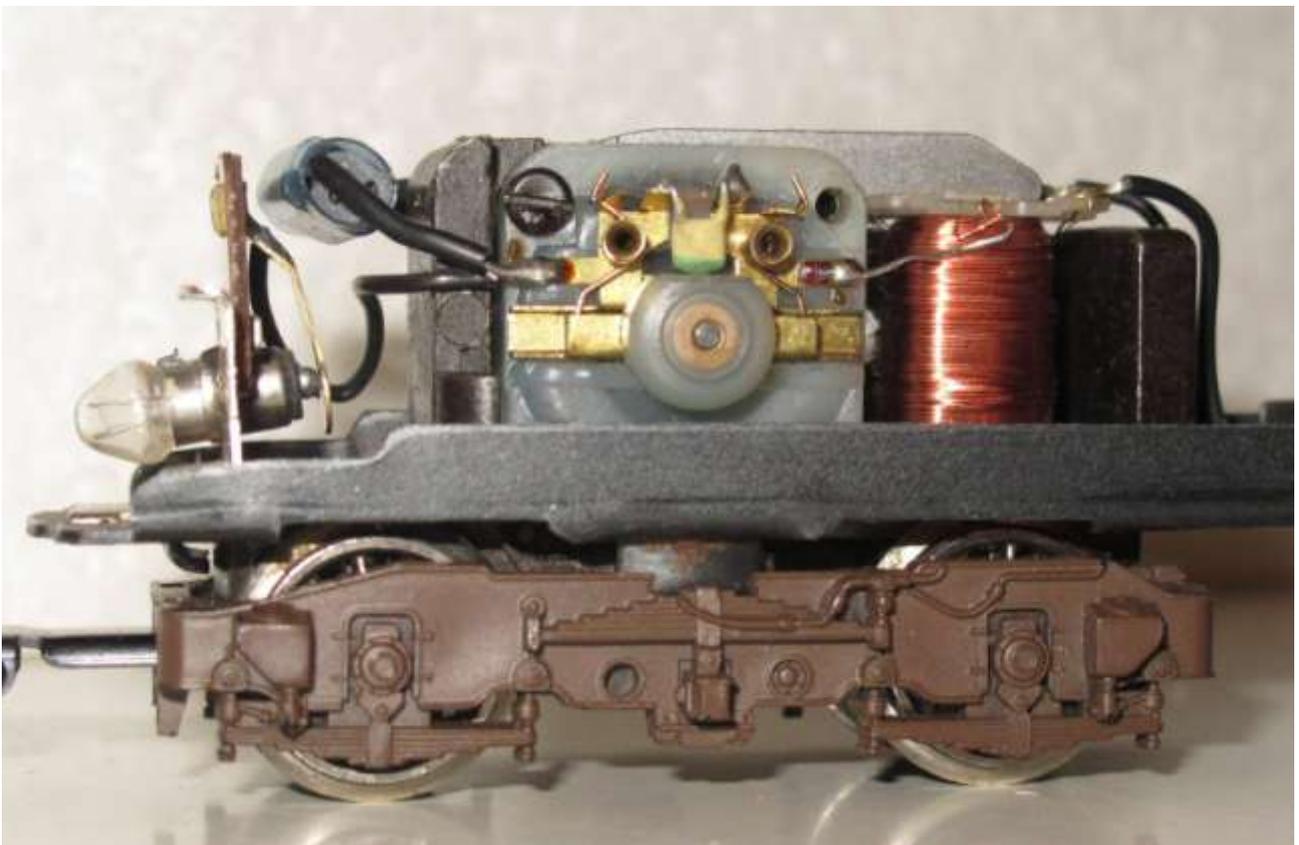
Motore prima versione senza alloggiamento per spugna lubrificante 20099:



Motore prima versione dal 1964, e seconda versione con alloggiamento spugna lubrificante 20490:



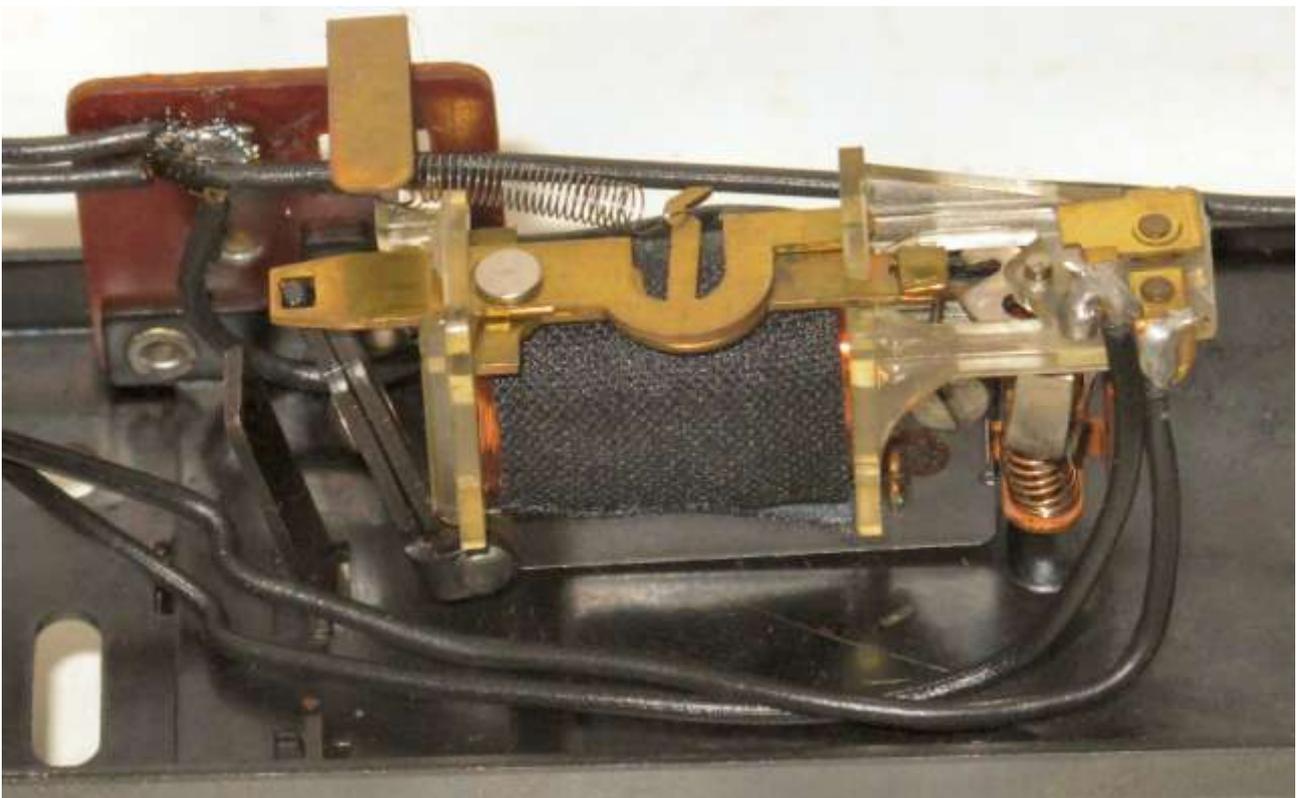
Motore terza e quarta versione con spazzole laterali 23135:



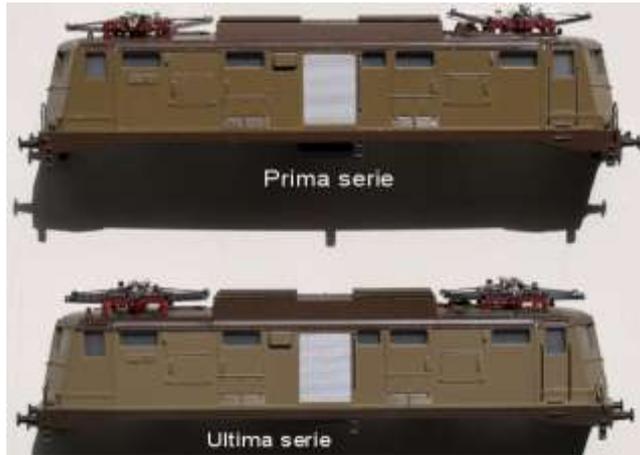
Relè con vite di regolazione molla prima versione 20824:



Relè con levetta regolazione molla altre versioni 20824:



Colori livree, più caldo prima serie, più freddo ultima serie:



Scatole e istruzioni delle quattro versioni:



Il Geprüft (tagliando rotondo di controllo) era contenuto nelle prime tre versioni.

Lo stampo di polistirolo delle ultime due versioni è leggermente più grande rispetto alle prime.

Esistono delle scatole replica azzurre del 1° tipo, però con istruzioni sempre replica della terza serie.

Nell'ultima versione sono presenti i codici di controllo:



La confezione 3135 con le 3 vetture 4036 e i binari è stata prodotta dal 1960 al 1964.

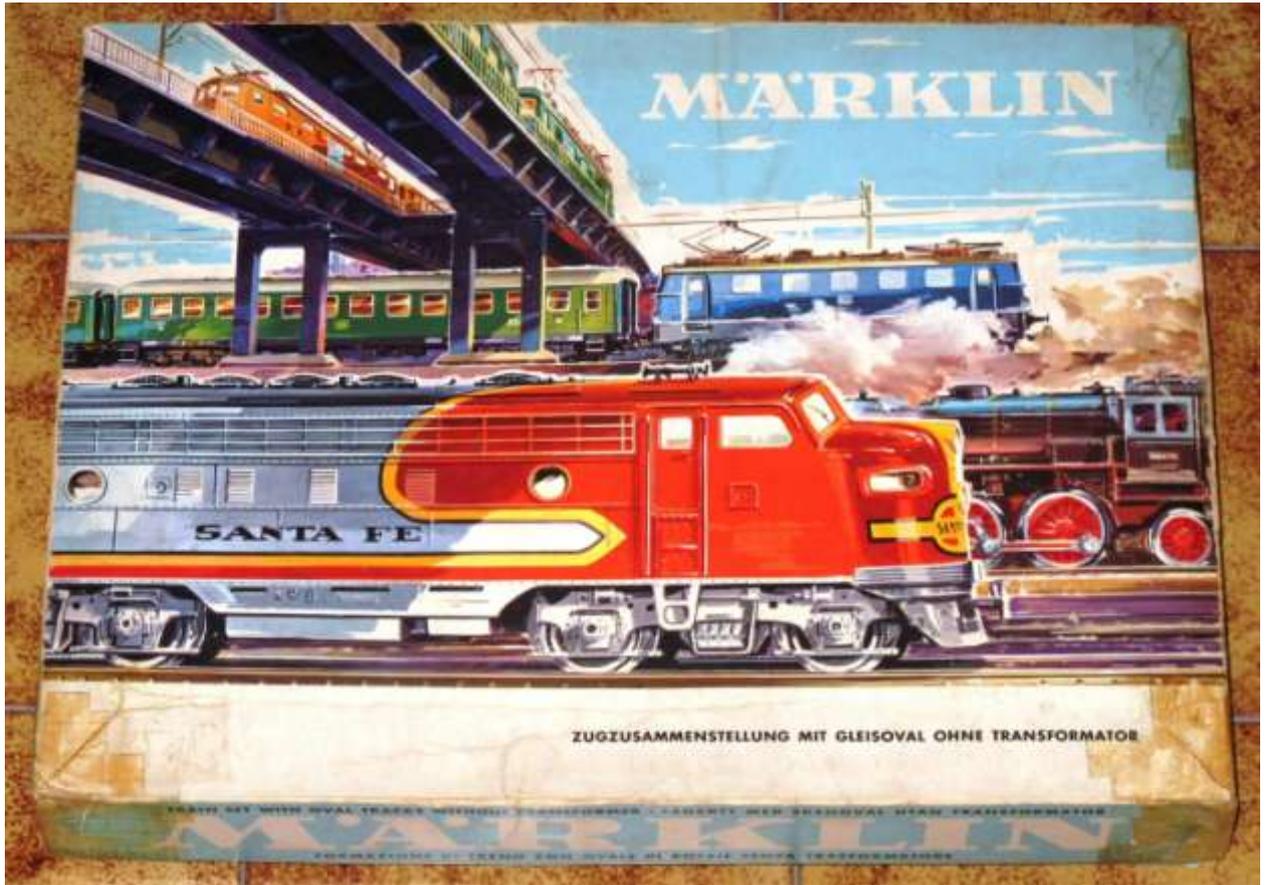
Dal 1960 al 1962 ha avuto la scatola rossa:





Nel 1963 e nel 1964 ha avuto la scatola azzurra:





MARKLIN

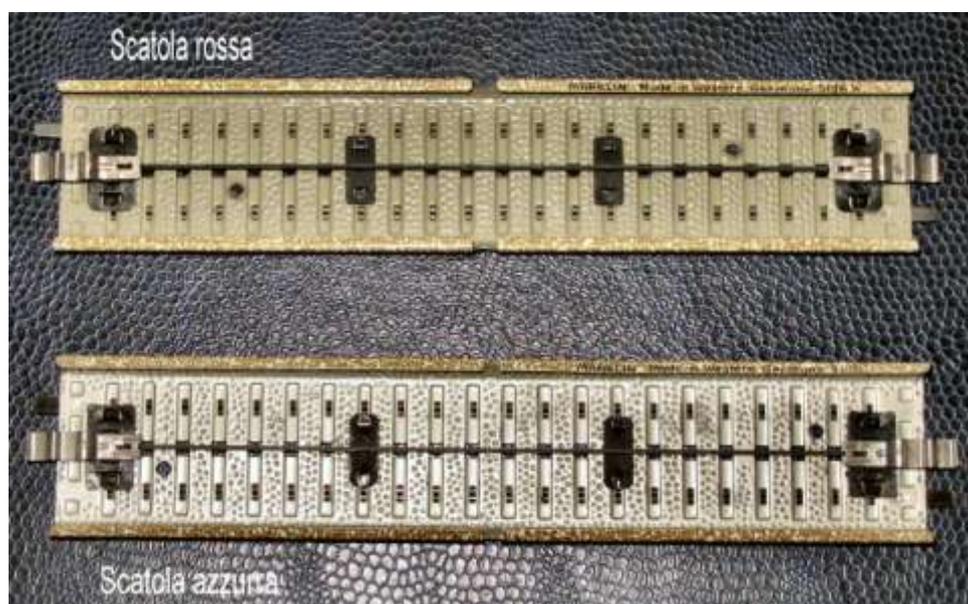
SANTA FE

ZUGZUSAMMENSTELLUNG MIT GLEISOVAL OHNE TRANSFORMATOR

MARKLIN
ZUGZUSAMMENSTELLUNG MIT GLEISOVAL OHNE TRANSFORMATOR
MARKLIN



I binari nelle due tipologie di confezione si differenziavano dal colore del fondo e dalle dimensioni dell'occhiello mediano:



Un discorso a parte meritano le serie dorate ed argentate.

La più conosciuta, e pregiata, è quella realizzata dalla casa madre nel 1962 per premiare i negozi italiani che avevano venduto il maggior numero di pezzi della 3035. Nessuno sa esattamente quante ne furono prodotte, certo non i 20 esemplari come recitano alcuni cataloghi; forse qualche decina in più, tenendo conto che solo in Emilia-Romagna sembra ne siano arrivate 5 o 6. Il modello era contenuto in una scatola blu come quella dei binari del 1956/'57, ma di dimensioni ad hoc, fissato a una basetta nera di legno tramite una vite che passava attraverso il binario 5106, ed era corredato da un certificato, credo con la numerazione, ma lo riferisco per sentito dire, in quanto non l'ho mai visto. La placcatura era a 18 K.



Nel 1979 un appassionato milanese che aveva fondato l'Amateurs Club H0 Märklin ottenne dalla casa madre il permesso di realizzare alcuni esemplari argentati, placcati in Italia su scocche grezze arrivate direttamente dalla Germania. Anche in questo caso il numero dei pezzi è incerto, si parla di una cinquantina. Il modello, con le caratteristiche tecniche della quarta serie prodotta ma con pantografi nichelati, era nella classica scatola trasparente del periodo, con l'adesivo del club.



Sono stati realizzati anche alcuni esemplari dorati, nello stesso periodo e dal medesimo Club, ma probabilmente senza il permesso ufficiale della casa madre. Dovrebbero essere circa una ventina, contenuti nelle stesse scatole dell'argentata. In questo caso la placcatura è a 24 K e pertanto la lucentezza è diversa.